



REGIONE CAMPANIA
DIPARTIMENTO POLITICHE TERRITORIALI
DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO

NB: il presente avviso tiene conto della rettifica approvata con Decreto n. 39 del 04/08/2015

Avviso per la formulazione del programma di recupero di immobili ed alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 4 della Legge 23 maggio 2014 n.80 e del successivo Decreto Interministeriale del 16 marzo 2015 (G.U. n.116 del 21 maggio 2015).

Articolo 1
Finalità dell'avviso

Il presente avviso stabilisce le modalità e le procedure per la presentazione da parte dei Comuni e degli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP) dei progetti di recupero per rendere abitabili gli alloggi attualmente non assegnati a causa del particolare stato di degrado, valorizzando il patrimonio E.R.P., anche attraverso interventi di manutenzione straordinaria nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale (D.M.) del 16 marzo 2015 (G.U. n.116 del 21 maggio 2015).

Articolo 2
Soggetti proponenti

Possono presentare proposte di intervento, che abbiano le caratteristiche e rispondono ai contenuti ed alle finalità del presente Avviso:

- a) i Comuni ad Alta Tensione Abitativa della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n.87/2003 così come indicati anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.572 del 22 luglio 2010 (*Approvazione linee guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale*);
- b) gli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Regione Campania; proprietari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Articolo 3
Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere realizzati nei 116 Comuni della Regione Campania individuati con delibera CIPE n.87/2003 e con la suindicata D.G.R. n.572/2010 (allegato 3).

Articolo 4
Tipologia degli interventi ammessi,

Ai sensi del su citato D.M. si prevedono due tipologie di interventi ammissibili:

- a) interventi di lieve entità (per cui si preveda una spesa inferiore a 15.000 € per alloggio) finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti inutilizzabili mediante lavorazioni di manutenzione ed efficientamento (INTERVENTI di tipo a). Tali alloggi devono essere assegnati alle categorie sociali individuate all'art.1 comma 1 della Legge n. 9 dell'8 febbraio 2007 a condizione che i soggetti appartenenti a tali categorie siano collocati utilmente nelle graduatorie comunali per l'accesso ad alloggi ai sensi dell'art.4, comma 4, della legge n.80/2014 nonché della L.R. n.18/1997;
- b) interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria da attuare mediante la realizzazione delle seguenti tipologie di interventi, cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 € per alloggio (INTERVENTI di tipo b);
 - b.1) Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile;
 - b.2) Messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico;
 - b.3) Rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.;
 - b.4) Interventi di superamento delle barriere architettoniche;
 - b.5) Interventi di manutenzione straordinaria sulle parti comuni dell'organismo abitativo e su quelle di pertinenza;

- b.6) Interventi di frazionamento e accorpamento, anche con rinnovo e sostituzione di parti anche strutturali degli edifici.

Articolo 5

Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali devono essere trasmesse alla Regione Campania **esclusivamente** via posta certificata al seguente indirizzo:

dg09.uod05@pec.regione.campania.it

pena esclusione entro le ore 24,00 del giorno 10 settembre 2015.

Le domande devono essere redatte sul modello regionale allegato al presente avviso (Allegato 1) e corredate della relativa “*Scheda informativa degli alloggi oggetto di intervento*” per ogni singolo intervento. (Allegati 2a e. 2b)

La domanda e le schede devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e deve essere allegata fotocopia del documento d’identità dello stesso.

Alla domanda, **pena inammissibilità**, va allegata la seguente documentazione:

- 1) Relazione generale sintetica sulla proposta progettuale;
- 2) Computo metrico;
- 3) QTE attinente alla tipologia di intervento proposto – (come da schema allegato al Decreto Dirigenziale n.470/2014, pubblicato sul BURC n.83/2014);
- 4) Cronoprogramma;
- 5) Scheda informativa degli alloggi oggetto di intervento.

Le domande presentate fuori termine o non firmate o redatte su modello diverso da quello approvato dalla Regione sono considerate inammissibili.

I requisiti di ammissibilità, di premialità e le condizioni che danno origine alla precedenza a parità di punteggio nonché tutti gli altri dati dichiarati in domanda devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa ed essere confermati al momento dell’ammissione a finanziamento.

La Regione formula, per ciascuna linea di intervento – **lettera a)** e **lettera b)** – l’elenco delle proposte di intervento ordinato per priorità. Le proposte eccedenti il limite delle risorse assegnate sono inserite in separati elenchi ordinati per priorità. Gli elenchi sono formulati a seguito dell’istruttoria regionale sulla base delle dichiarazioni e dei dati forniti in domanda e dei punteggi di premialità, dei criteri di ammissibilità, di esclusione e di precedenza a parità di punteggio sopra indicati.

Articolo 6

Formulazione delle graduatorie

La graduatoria sarà determinata su base provinciale utilizzando i criteri stabiliti nel decreto ministeriale del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.116 del 21 maggio 2015, nonché i criteri di premialità riguardanti: la presenza di una graduatoria di assegnazione alloggi vigente e la compartecipazione del Comune/IACP in rapporto al finanziamento.

La graduatoria avrà validità triennale e potrà essere oggetto di revisione ed aggiornamento previa emanazione di nuovo avviso pubblico;

Articolo 7

Formulazione delle graduatorie per interventi di Tipo A

La valutazione delle proposte, per la formulazione del programma, per interventi di tipo A) sarà svolta d'ufficio dalla competente U.O.D. della Direzione Generale Governo per il Territorio (53.09.05).

In considerazione dell'importo massimo (15.000 €/alloggio) e dell'esiguità del tempo di realizzazione dei lavori (60 giorni) sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di interventi manutentivi all'interno degli alloggi:

- 1) rifacimento/adequamento impianto idrico;
- 2) rifacimento/adequamento impianto elettrico;
- 3) rifacimento/adequamento impianto di riscaldamento;
- 4) rifacimento/adequamento impianto gas;
- 5) sostituzione di pavimenti;
- 6) sostituzione di apparecchi igienico – sanitari;
- 7) sostituzione o grossa riparazione di infissi esterni;
- 8) sostituzione o grossa riparazione di infissi interni
- 9) eliminazione di barriere architettoniche interne all'alloggio da destinare a portatore di handicap;

La graduatoria sarà determinata tenendo conto dei criteri di cui all'art.1 del succitato D.M. del 16.03.2015 per un peso max di 50 punti e dei criteri di premialità per un peso max di 50 punti, come di seguito indicati:

TAB. 1

Criteri di cui all'art.1 del DM del 16.03.2015	Peso
Rapida assegnazione degli alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione	35
Riduzione dei costi di conduzione degli alloggi da parte degli assegnatari e dei costi di gestione da parte degli enti gestori mediante l'adequamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico con particolare riferimento alla prestazione energetica	15

TAB. 2

Criteri di Premialità	Peso
Presenza di una graduatoria vigente da cui attingere gli assegnatari, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 4, del DL 47/2014, convertito, con modificazioni dalla legge 80/2014 e dalla L.R. n.18/1997	30
Compartecipazione del Comune/IACP in rapporto alla richiesta di finanziamento.	Max 20 (proporzione – vedi formula) $P = 20 \times \frac{Co}{Fr}$

Legenda:
P = Punteggio da assegnare;
Co = Cofinanziamento comunale /IACP;
Fr = Finanziamento regionale

La graduatoria sarà articolata sulla base del punteggio finale complessivo risultando dalla somma del **Pesi** riportati nelle suindicate Tabelle 1 e 2 attribuiti ad ogni proposta progettuale.

In caso di parità di punteggio si procede dando precedenza agli interventi che consentono di recuperare il maggior numero di alloggi.

Qualora permangano situazioni di parità si procederà attraverso il sorteggio pubblico.

Articolo 8

Formulazione delle graduatorie per interventi di Tipo B

La valutazione delle proposte, per la formulazione del programma, per interventi di tipo B sarà svolta d'ufficio dalla competente U.O.D. della Direzione Generale Governo per il Territorio (53.09.05).

La graduatoria sarà determinata tenendo conto dei criteri di cui all'art.1 del succitato DM del 16.03.2015 per un peso max di 50 punti e dei criteri di premialità per un peso max di 50 punti, come di seguito indicati:

TAB. 3

Criteri di cui all'art.1 del DM del 16.03.2015	Peso
Rapida assegnazione degli alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione.	15
Riduzione dei costi di conduzione degli alloggi da parte degli assegnatari e dei costi di gestione da parte degli enti gestori mediante l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico degli immobili e degli alloggi. con particolare riferimento alla prestazione energetica.	15
Trasformazione tipologica degli alloggi per tenere conto delle nuove articolazioni della domanda abitativa conseguente alla trasformazione delle strutture familiari ai fenomeni migratori, alla povertà e marginalità urbana.	10
Adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica.	10

TAB. 4

Criteri di Premialità	Peso
Presenza di una graduatoria vigente da cui attingere gli assegnatari, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 4, del DL 47/2014, convertito, con modificazioni dalla legge 80/2014 e dalla L.R. n.18/1997	15

Tipologia intervento di cui al precedente art.4, lettera b.1)	8
Tipologie interventi di cui al precedente art.4, lettere b.2), b.4) e b.6). (Cumulabile tra loro)	MAX (2+2+2) 6
Tipologia intervento di cui al precedente art.4, lettera b.3)	6
Tipologie intervento di cui al precedente art.4, lettera b.5)	5
Compartecipazione del Comune/IACP in rapporto alla richiesta di finanziamento.	Max 10 (proporzione – vedi formula) $P = 10 \times \frac{Co}{Fr}$
	Legenda: P = Punteggio da assegnare; Co = Cofinanziamento comunale/IACP; Fr = Finanziamento regionale;

La graduatoria sarà articolata sulla base del punteggio finale complessivo risultando dalla somma del **Pesi** riportati nelle suindicate tabelle 3 e 4 attribuiti ad ogni proposta progettuale.

In caso di parità di punteggio si procede dando precedenza agli interventi che consentono di recuperare il maggior numero di alloggi.

Qualora permangano situazioni di parità si procederà attraverso il sorteggio pubblico.

Articolo 9

Ripartizione delle risorse

La ripartizione delle risorse per province avverrà tenendo conto del rapporto tra il numero degli abitanti dei comuni ad alta tensione abitativa per provincia rispetto al numero degli abitanti ad alta tensione abitativa della regione Campania;

Le risorse per province saranno suddivise in egual modo tra gli interventi proposti dai Comuni e quelli proposti dagli Istituti Autonomi Case Popolari della Regione Campania;

Articolo 10

Determinazione del finanziamento

Il contributo massimo che può essere riconosciuto è pari a :

- importo di €. 15.000,00 per ogni alloggio oggetto della proposta progettuale rientrante nella tipologia di cui alla **lettera a)** così come indicato all'art. 4 del presente Avviso
- importo di €. 50.000,00 per ogni alloggio oggetto della proposta progettuale rientrante nella tipologia di cui alla **lettera b)** così come indicato all'art. 4 del presente Avviso.

Il totale ammesso a finanziamento non potrà comunque superare l'importo rilevato dal QTE redatto a cura dell'Ente proponente e successivamente approvato dalla Direzione Governo del Territorio con riferimento ai limiti di costo stabiliti dalla Regione Campania per gli interventi di manutenzione straordinaria o recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui al Decreto Dirigenziale n.470/2014 pubblicato sul BURC n.83/2014.

Articolo 11

Modalità di ammissione a finanziamento

La Regione Campania provvederà all'ammissione a finanziamento entro i termini stabiliti dall'art. 4 del decreto interministeriale del 16 marzo 2015 (G.U. n.116 del 21 maggio 2015) e nei limiti delle risorse messe a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I contributi saranno erogati dalla Regione agli Enti beneficiari in coerenza con le modalità di trasferimento del MIT e secondo il piano di programmazione finanziaria delle risorse di cui all'allegato A) della deliberazione di giunta regionale n.341/2015.

La presentazione della domanda non costituisce per il richiedente titolo per beneficiare di finanziamenti e non impegna in alcun modo la regione alla concessione del contributo.

Articolo 12

Motivi di esclusione

Non saranno ammessi a finanziamento gli interventi relativi, ad alloggi occupati senza titolo nonché, agli alloggi o immobili realizzati o oggetto di manutenzione straordinaria negli ultimi dieci anni (con esclusione degli interventi attinenti al risparmio energetico).

Articolo 13

Obblighi in materia di SIEG

Gli interventi di edilizia sociale oggetto del presente avviso rientrano nella categoria dei servizi di interesse economico generale soggetta, nel caso in cui l'intervento configuri aiuto di Stato, alla disciplina contenuta nella Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG). Gli Enti Beneficiari del contributo assumono pertanto l'impegno di adempiere agli obblighi in materia di Aiuti di Stato di cui alla Decisione n°2012/21/UE della Commissione Europea (S.I.E.G.) rispettando i principi regolatori a tutela della concorrenza che riguardano in particolare il contenuto dell'atto di incarico, i parametri di calcolo della compensazione pubblica, i meccanismi per evitare la sovra compensazione ed infine le modalità di scelta del prestatore del servizio.

Articolo 14

Informazione

Copia del presente Avviso e le relative informazioni sono disponibili sul sito istituzionale:

www.regione.campania.it

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi a:

- Maddalena Marciano tel. 081.796.7113;
- Luciano Colantuono tel. 081.796.7115;

Il responsabile del procedimento è il dott. Giulio Mastracchio dirigente dell'U.O.D. 05 - Politiche abitative tel. 081.796.7108;

Articolo 15

Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 del DLgs 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dal richiedente saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, presso la Regione Campania esclusivamente nell'ambito del procedimento finalizzato alla concessione dei finanziamenti previsti da questo avviso e per eventuali elaborazioni statistiche. Al fine di consentire la valutazione delle proposte di intervento presentate, il conferimento dei dati richiesti da questo bando è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione pubblica.

MODELLO di DOMANDA

Alla Regione Campania
Direzione Generale Governo per il Territorio
U.O.D. Politiche del Territorio
Centro Direzionale Isola A/6
80143 – Napoli
PEC: dg09.uod05@pec.regione.campania.it

Da inviare esclusivamente via PEC all'indirizzo di posta certificata: dg09.uod05@pec.regione.campania.it

Il sottoscritto
residente nel Comune di (prov.)
in via/corso/piazza n.
in qualità di
del/della
con sede legale nel Comune di (prov.)
in via/corso/piazza n.
preso atto del decreto interministeriale del 16 marzo 2015 pubblicato sulla G.U. n.116 del 21 maggio 2015,
del decreto dirigenziale n..... del..... e dell'Avviso Pubblico ad esso allegato quale parte integrante,

CHIEDE

di poter accedere al finanziamento di cui al Programma di recupero di immobili ed alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 4 della Legge 23 maggio 2014 n.80 e del successivo Decreto Interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 (G.U. n.116 del 21 maggio 2015).

Il sottoscritto, consapevole che in caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale, per quanto di propria competenza, provvederà, all'esclusione della proposta progettuale dal programma regionale inviato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

DICHIARA

che i dati contenuti nella presente domanda e nelle schede informative degli alloggi oggetto di intervento, relativamente alle proposte progettuali di cui:

- **lettera a)** per un totale di n..... alloggi e una richiesta complessiva di finanziamento di Euro.....;
- **lettera b)** per un totale di n..... alloggi e una richiesta complessiva di finanziamento di Euro

corrispondono al vero e che i requisiti di ammissibilità, sono posseduti alla data di presentazione della domanda.

Dichiara inoltre che:

- gli alloggi indicati nelle schede allegate oggetti di interventi di cui alla **lettera a)** sono liberi da persone e non sono attualmente assegnabili a causa dello stato di degrado;
- negli alloggi oggetti degli interventi di cui alla **lettera b)** non sono presenti *occupanti senza titolo*;
- è vigente la graduatoria per l'immediata assegnazione degli alloggi;
- non** è vigente la graduatoria per l'immediata assegnazione degli alloggi;
- sugli alloggi oggetto degli interventi non sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria negli ultimi dieci anni (con esclusione degli interventi attinenti al risparmio energetico).

Individua come responsabile dell'attuazione degli interventi inseriti nella presente proposta a cui sono affidati i compiti descritti nell'avviso pubblico il

Luogo e data

....., li

Timbro e Firma leggibile

.....

Allegato:

Copia Documento di Identità del sottoscrittore

SCHEDA INFORMATIVA DEGLI ALLOGGI OGGETTO DI INTERVENTO
Tipologia Lettera a)

Allegato 2a

IACP di...../ COMUNE di.....

Codice ISTAT.....

Codice Fiscale (Comune/IACP).....

n.	Localizzazione					Dati Catastali				
	Comune	Via/Corso/Piazza	n. civico	scala	Piano	Foglio	Part.IIIa	Vani	Sub.	Interno

Descrizione dell'intervento (Sintetica):.....

Tipologia degli Interventi – Lettera a)	
a) Interventi di lieve entità: -	limite di Euro 15.000 per alloggio.
• rifacimento/adequamento impianto idrico;	
• rifacimento/adequamento impianto elettrico;	
• rifacimento/adequamento impianto di riscaldamento;	
• rifacimento/adequamento impianto gas;	
• sostituzione di pavimenti;	
• sostituzione di apparecchi igienico – sanitari;	
• sostituzione o grossa riparazione di infissi esterni; sostituzione o grossa riparazione di infissi interni	
• eliminazione di barriere architettoniche interne all'alloggio da destinare a portatore di handicap;	

Il sottoscritto nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente dichiara che l'alloggio e/o immobile indicato nella presente scheda rientra nella tipologia di interventi ammissibili ai sensi dell'art.1 (Criteri per la formulazione del Programma) del Decreto Interministeriale del 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. n.116 del 21 maggio 2015.

Data.....

timbro e firma del legale rappresentante dell'Ente.....

SCHEDA INFORMATIVA DEGLI ALLOGGI OGGETTO DI INTERVENTO
Tipologia Lettera b)

Allegato 2b

IACP di...../ COMUNE di.....

Codice ISTAT.....

Codice Fiscale (Comune/IACP).....

n.	Localizzazione				Dati Catastali					
	Comune	Via/Corso/Piazza	n. civico	scala	Piano	Foglio	Part.IIIa	Vani	Sub.	Interno

Descrizione dell'intervento (Sintetica):.....

Tipologia degli Interventi – Lettera b)	
b) Interventi di manutenzione straordinaria - alloggio.	limite di Euro 50.000 per
b.1) Interventi di efficientamento energetico -	" " " "
b.2) Interventi di adeguamento o miglioramento sismico -	" " " "
b.3) Rimozione di materiali nocivi e/o pericolosi -	" " " "
b.4) Interventi di superamento barriere architettoniche -	" " " "
b.5) Manutenzione straordinaria sulle parti comuni e di pertinenza -	" " " "
b.6) Interventi di frazionamento e accorpamento -	" " " "

Il sottoscritto nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente dichiara che l'alloggio e/o immobile indicato nella presente scheda rientra nella tipologia di interventi ammissibili ai sensi dell'art.1 (Criteri per la formulazione del Programma) del Decreto Interministeriale del 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. n.116 del 21 maggio 2015.

Data.....

timbro e firma del legale rappresentante dell'Ente.....

Provincia di AVELLINO			
Tot.	N°	Prov.	COMUNE
1	1	Avellino	Avellino
2	2	Avellino	Ariano Irpino
3	3	Avellino	Atripalda
4	4	Avellino	Aiello del Sabato
5	5	Avellino	Capriglia Irpinia
6	6	Avellino	Contrada
7	7	Avellino	Grottolella
8	8	Avellino	Manocalzati
9	9	Avellino	Mercogliano
10	10	Avellino	Monteforte Irpino
11	11	Avellino	Montefredane
12	12	Avellino	Ospedaletto d'Alpinolo
13	13	Avellino	Summonte
Provincia di BENEVENTO			
Tot.	N°	Prov.	Comuni
14	1	Benevento	Benevento
15	2	Benevento	Apollosa
16	3	Benevento	Castelpoto
17	4	Benevento	Foglianise
18	5	Benevento	Fragneto Monforte
19	6	Benevento	Montesarchio
20	7	Benevento	Paduli
21	8	Benevento	Pesco Sannita
22	9	Benevento	Pietralcina
23	10	Benevento	San Leucio del Sannio
24	11	Benevento	San Nicola Manfredi
25	12	Benevento	Sant'Angelo a Cupolo
26	13	Benevento	Torrecoiso
Provincia di CASERTA			
Tot.	N°	Prov.	Comuni
27	1	Caserta	Caserta
28	2	Caserta	Aversa
29	3	Caserta	Marcianise
30	4	Caserta	Maddaloni
31	5	Caserta	Santa Maria Capua Vetere
32	6	Caserta	Mondragone
33	7	Caserta	Orta di Atella
34	8	Caserta	Castel Volturno
35	9	Caserta	San Nicola la Strada
36	10	Caserta	Sessa Aurunca
37	11	Caserta	Casal di Principe
38	12	Caserta	Trentola-Ducenta
39	13	Caserta	Capua
40	14	Caserta	San Felice a Cancelli
41	15	Caserta	Lusciano
42	16	Caserta	Sant'Arpino
43	17	Caserta	Santa Maria a Vico
44	18	Caserta	Casagiove
45	19	Caserta	San Cipriano d'Aversa
46	20	Caserta	Teano
47	21	Caserta	San Prisco
48	22	Caserta	Castel Morrone
49	23	Caserta	Valle di Maddaloni

Tot.	N°	Prov.	Comuni
50	1	Napoli	Napoli
51	2	Napoli	Giugliano in Campania
52	3	Napoli	Pozzuoli
53	4	Napoli	Casoria
54	5	Napoli	Castellammare di Stabia
55	6	Napoli	Afragola
56	7	Napoli	Marano di Napoli
57	8	Napoli	Acerra
58	9	Napoli	Casalnuovo di Napoli
59	10	Napoli	Quarto
60	11	Napoli	Pomigliano d'Arco
61	12	Napoli	Melito di Napoli
62	13	Napoli	Caivano
63	14	Napoli	Arzano
64	15	Napoli	Mugnano di Napoli
65	16	Napoli	Nola
66	17	Napoli	Sant'Antimo
67	18	Napoli	Villaricca
68	19	Napoli	Frattamaggiore
69	20	Napoli	Marigliano
70	21	Napoli	Gragnano
71	22	Napoli	Bacoli
72	23	Napoli	Qualiano
73	24	Napoli	Volla
74	25	Napoli	Cardito
75	26	Napoli	Poggioreale
76	27	Napoli	Vico Equense
77	28	Napoli	Ischia
78	29	Napoli	Sant'Antonio Abate
79	30	Napoli	Casavatore
80	31	Napoli	Grumo Nevano
81	32	Napoli	Forio
82	33	Napoli	Sorrento
83	34	Napoli	Brusciano
84	35	Napoli	Frattaminore
85	36	Napoli	Saviano
86	37	Napoli	Palma Campania
87	38	Napoli	Massa Lubrense
88	39	Napoli	Casandrino
89	40	Napoli	Piano di Sorrento
90	41	Napoli	Monte di Procida
Provincia di SALERNO			
Tot.	N°	Prov.	Comuni
91	1	Salerno	Salerno
92	2	Salerno	Cava de' Tirreni
93	3	Salerno	Scafati
94	4	Salerno	Battipaglia
95	5	Salerno	Nocera Inferiore
96	6	Salerno	Eboli
97	7	Salerno	Pagani
98	8	Salerno	Angri
99	9	Salerno	Sarno
100	10	Salerno	Pontecagnano Faiano
101	11	Salerno	Nocera Superiore
102	12	Salerno	Capaccio
103	13	Salerno	Mercato San Severino
104	14	Salerno	Agropoli
105	15	Salerno	Baronissi
106	16	Salerno	Campagna
107	17	Salerno	Fisciano
108	18	Salerno	Castel San Giorgio
109	19	Salerno	Bellizzi
110	20	Salerno	Sala Consilina
111	21	Salerno	Giffoni Valle Piana
112	22	Salerno	Pellezzano
113	23	Salerno	Vietri sul Mare
114	24	Salerno	San Cipriano Picentino
115	25	Salerno	Castiglione dei Genovesi
116	26	Salerno	San Mango Piemonte